



COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.23

OGGETTO: Processo di riforma del sistema camerale - Approvazione ordine del giorno per la salvaguardia dell'autonomia della Camera di Commercio di Nuoro

L'anno duemilaquindici addì sedici del mese di ottobre alle ore dodici e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria Urgente** ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Mameli Gualtiero - Sindaco	Sì
2. Meloni Antonio - Assessore	Sì
3. Pili Giuseppe Michele - Assessore	Sì
4. Loi Aldo - Consigliere	Sì
5. Manca Francesco - Consigliere	Sì
6. Marotto Davide - Consigliere	Sì
7. Calleda Emanuele - Consigliere	Sì
8. Paba Katia - Consigliere	Sì
9. Pili Augusto - Consigliere	Sì
10. Poddie Iole - Consigliere	No
11. Fontana Paolo - Consigliere	Sì
12. Manca Sara - Consigliere	No
13.	
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 2

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor dottor G. Loddo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Mameli Gualtiero nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

CHE è stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 13 agosto 2015, la Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

CHE ai sensi dell'articolo 10 della suddetta legge n. 124/2015 il Governo è delegato ad adottare un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, anche mediante la modifica della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010, n.23, e il conseguente riordino delle disposizioni che regolano la relativa materia, nel rispetto dei principi e criteri direttivi ivi indicati nel medesimo articolo;

CHE, tra i principi e criteri direttivi suddetti, il comma 1 lett b) del predetto articolo 10 prevede la "ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, con riduzione del numero dalle attuali 105 a non più di 60 mediante accorpamento di due o più camere di commercio; possibilità di mantenere la singola camera di commercio non accorpata sulla base di una soglia dimensionale minima di 75.000 imprese e unità locali iscritte o annotate nel registro delle imprese,.....; previsione, fermo restando il predetto limite massimo di circoscrizioni territoriali, dei presupposti per l'eventuale mantenimento delle camere di commercio nelle province montane di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 7 aprile 2014, n. 56, e , anche in deroga alle soglie dimensionali minime, nei territori montani delle regioni insulari privi di adeguate infrastrutture e collegamenti pubblici stradali e ferroviari;....";

CHE il quadro normativo che si sta delineando rende possibile il rischio di accorpamento della Camera di Commercio di Nuoro per il raggiungimento della soglia dimensionale minima di 75.000 imprese;

CHE ove si verificasse la prospettiva dell'accorpamento, si assisterebbe a un ulteriore depauperamento del territorio di riferimento caratterizzato da un forte spopolamento, da un basso livello di sviluppo e da una scarsa infrastrutturazione, che sarebbe privato di un fondamentale elemento di sostegno e di coordinamento per il sistema delle imprese, di tutela dei consumatori, di collaborazione istituzionale con enti locali, di promozione del territorio, in quanto tra l'altro la Camera di Commercio di Nuoro, oltre alla efficiente gestione del Registro delle Imprese:

- può vantare parametri di eccellenza sotto il profilo della gestione economico - finanziaria e del contenimento della spesa;
- è da anni impegnata nel destinare al sistema delle imprese e al territorio una cospicua parte delle proprie risorse finanziarie per incentivare la creazione di nuova imprenditorialità, per il sostegno delle imprese esistenti anche stimolando la creazione di aggregazioni quali i contratti di rete o i consorzi, per lo sviluppo del territorio e della sua economia attraverso percorsi di marketing territoriale ("Autunno in Barbagia", "Primavera nel Marghine, in Ogliastra e in Baronia") che coinvolgono più di 40 comuni della propria circoscrizione, per la formazione degli operatori economici nei settori vitivinicolo, olivicolo, lattiero caseario, ad iniziative di promozione e internazionalizzazione;
- si occupa con dedizione ed efficacia della regolazione del mercato a tutela delle imprese produttrici (e' Autorità Pubblica di Controllo designata dal MIPA per il controllo dei vini a D.O. e I.G., per vini Cannonau e Vermentino di Sardegna) e dei consumatori, grazie alla collaborazione con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza nella lotta alla

contraffazione di prodotti, è Organismo di Mediazione Civile e Commerciale accreditato presso il Ministero di Grazia e Giustizia;

RAVVISATA la necessità di denunciare gli effetti negativi derivanti dall'eventuale accorpamento della Camera di Commercio di Nuoro e di sollecitare il Governo e la Regione Autonoma della Sardegna affinché, per le ragioni sopra evidenziate, il processo di riorganizzazione del sistema camerale possa salvaguardarne l'autonomia e la presenza;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

DI SOLLECITARE, per le ragioni di cui in narrativa, il Governo e la Regione Autonoma della Sardegna affinché la riorganizzazione del sistema camerale italiano preveda la salvaguardia dell'autonomia della Camera di Commercio I.A.A. Nuoro, in applicazione del principio di cui all'articolo 10 comma 1 lettera b della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

DI TRASMETTERE copia della presente al MISE e alla Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna per l'opportuna conoscenza e per quanto di rispettiva competenza;

DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile con votazione unanime separata;

PARERI

(Art. 49 - COMMA 1° DEL DLGS 267/2000)

I sottoscritti, VISTA la proposta di deliberazione che precede ed esperita l'istruttoria di competenza ESPRIMONO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - comma 1° del Decreto Legislativo n.ro 267/2000, i seguenti pareri:

Sotto il Profilo TECNICO: **FAVOREVOLE**

Sotto il profilo CONTABILE: **INFINFLUENTE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

(Gualtiero Mameli)



--	--



Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco

Mameli Gualtiero

Gualtiero Mameli

Il Segretario Comunale

dottor G. Loddo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione, in data odierna, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 19 OTT. 2015, come prescritto dall'art.124, 1° e 2° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

19 OTT. 2015

Aritzo, li _____

Il Responsabile della Pubblicazione

Prot. N. 4785

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Trasmessa alla Prefettura con lettera n. in data.....come prescritto dall'art. 135 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

E' stata trasmessa, come disposto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, ai capigruppo consiliari con lettera n. 4785 in data 19 OTT. 2015

E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal al, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 19 OTT. 2015

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Per immediata eseguibilità dichiarata con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Il Segretario Comunale
dottor G. Loddo